

Formazione Professionale
Continua

Circ. 24/139

CORSO

Il bilancio d'esercizio. L'applicazione dei principi contabili modificati dall'O.I.C.

Sala Convegni
Corso Europa, 11 - 2° piano
data di inizio:

25 SETTEMBRE 2006

9.30 - 13.30

Riconosciuti 20 C.F.P.

Commissione Principi Contabili



FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
DI MILANO

PROGRAMMA

25.9

Apertura dei lavori
Saluto di benvenuto

Dott. Guido Croci

*Delegato del Consiglio dell'Ordine
alla Commissione Principi Contabili*

Introduzione

I principi contabili modificati dall'OIC

Prof. Riccardo Bauer

Università Cattolica S. Cuore di Milano

L'introduzione dei principi contabili IAS IFRS
nell'ordinamento comunitario e italiano.

Le ultime novità.

Dott. Mario Difino

Dottore Commercialista in Milano

Il bilancio consolidato

Dott. Paolo Fornaroli

Dottore Commercialista in Milano

27.9

I titoli e le partecipazioni.

Il metodo del patrimonio netto.

Dott. Piercostante Beltracchi

Dottore Commercialista in Milano

I leasing finanziari.

Le immobilizzazioni materiali.

Dott.ssa Claudia Mezzabotta

Dottore Commercialista in Milano

2.10

Le immobilizzazioni immateriali.

L'*impairment test* sulle partecipazioni.

Prof. Lorenzo Pozza

Università Commerciale L. Bocconi

PROGRAMMA

Il rendiconto finanziario

Dott.ssa Patrizia Riva

Università del Piemonte Orientale

- 4.10** I fondi per rischi ed oneri.
Le rimanenze di magazzino.

Prof. Riccardo Bauer

Università Cattolica S. Cuore di Milano

Le operazioni in moneta estera.

Il patrimonio netto.

Dott.ssa Roberta Provasi

Università Cattolica S. Cuore di Milano

- 9.10** Le imposte anticipate e differite.
La deduzione extracontabile di componenti
negativi di reddito.

Dott. Vincenzo Vitale

Funzionario Agenzia delle Entrate

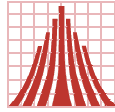
La classificazione dei costi e ricavi
nel Conto Economico ai fini I.R.A.P.

Dott. Emanuele Garofalo

Funzionario Agenzia delle Entrate

Coordinatore: **Dott. Paolo Farinella**

Tutors: **Dott. Mario Caizzone**
Dott. Gioacchino Pantoni



Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano

CORSO

Il bilancio d'esercizio. L'applicazione dei principi contabili modificati dall'OIC.

Mario Difino

L'introduzione dei principi contabili IAS/IFRS nell'ordinamento comunitario e italiano. Le ultime novità.

25 settembre 2006

L'introduzione dei principi contabili IAS/IFRS nell'ordinamento comunitario e italiano. Le ultime novità.

INDICE

- 1. Le modifiche al quadro normativo**
 - 2. Il passaggio agli IAS/IFRS**
 - 3. I principali problemi applicativi**
- Appendice:**
- 4. Documentazione**
 - 5. Elenco dei principi contabili nazionali e internazionali in vigore e altri documenti**

**L'introduzione dei principi contabili IAS/IFRS
nell'ordinamento comunitario e italiano. Le ultime novità.**

1. LE MODIFICHE AL QUADRO NORMATIVO

1.1. La disciplina del bilancio

**1.2. La strategia comunitaria in materia di
informativa finanziaria**

1.3. Il nuovo contesto nazionale e comunitario

1.4. I regolamenti e le direttive UE

1.5. Il recepimento in Italia

25 settembre 2006

Mario Difino

Introduzione IAS/IFRS p. 3/81

PICCOLI, DIFINO & ASSOCIATI

1.1. La disciplina del bilancio

**Fonte normativa (GU):
Direttive UE 78/660 e 83/349
Codice Civile/D.Lgs. 127/1991**

**Fonte normativa (GU):
Interferenze fiscali
artt. 2426, 2° c., C.C.
e 75, 4° c. TUIR**

**Interpretazioni ufficiali:
Principi contabili CNDC
(Tabella 1)**

25 settembre 2006

Mario Difino

Introduzione IAS/IFRS p. 4/81

1.1. La disciplina del bilancio – I Principi Contabili

- Regole tecnico-ragionieristiche
- Emanati in Italia dal *CNDC-CNR* (professioni contabili)
- Fino al 2001: *IAS-International Accounting Standards* emanati da: *IASC-International Accounting Standards Committee* (professioni contabili)
- Ora: *IFRS-International Financial Reporting Standards* emanati da: *IASB-International Accounting Standards Board* (membri indipendenti provenienti da professioni contabili, mondo accademico e imprese)
- Emanati negli USA dal *FASB-Financial Accounting Standards Board* (professioni contabili e imprese)

25 settembre 2006

Mario Difino

Introduzione IAS/IFRS p. 5/81

1.1. Funzione dei PC secondo il legislatore (UE) Com (2000) 359

- I PC influiscono sull'interesse pubblico
- La responsabilità della definizione dei requisiti di informativa finanziaria non può essere semplicemente *delegata* a un organismo non governativo esterno
- Per garantire la certezza giuridica agli utilizzatori, gli IAS devono essere *integrati nel quadro legislativo* in materia di informativa finanziaria
- Le autorità devono avere il potere di esercitare la necessaria *sorveglianza* regolamentare e di *correggere* qualsiasi deficienza o problema rilevante relativo ai PC

25 settembre 2006

Mario Difino

Introduzione IAS/IFRS p. 6/81

1.2. La strategia dell'UE in materia di informativa finanziaria

- Il Consiglio UE di Lisbona del 23/24 marzo 2000
- La comunicazione della Commissione UE COM/2000/359 del 13 giugno 2000
- L'Infrastruttura necessaria
- Il meccanismo di omologazione

1.2. Il Consiglio UE di Lisbona del 23/24 marzo 2000



1.2. La comunicazione della Commissione UE COM/2000/359 del 13 giugno 2000

Le Direttive contabili sono inadeguate
per le società quotate sui mercati internazionali:
natura eccessivamente prescrittiva/numerose opzioni consentite

I lunghi processi legislativi dell'UE
non sono adeguati a un mercato dinamico

**Necessità di un sistema di informativa finanziaria interna-
zionalmente riconosciuto, conforme alle necessità degli investitori.**

US GAAP

o

IAS

25 settembre 2006

Mario Difino

Introduzione IAS/IFRS p. 9/81

1.2. COM/2000/359 del 13 giugno 2000 (segue)

L'utilizzo degli US GAAP richiede lungo periodo di formazione
La loro efficace applicazione dipende dai poteri della SEC
Gli US GAAP sono redatti su misura per il contesto USA
L'UE non ha influenza sull'elaborazione degli US GAAP

Gli IAS sono redatti secondo una prospettiva internazionale

La Commissione UE sostiene l'adozione degli IAS per la
preparazione dei **conti consolidati delle società quotate**
Incoraggia gli Stati Membri a permettere o prescrivere l'uso
degli IAS per i **bilanci individuali delle società quotate** e per i
bilanci consolidati e individuali delle altre società

25 settembre 2006

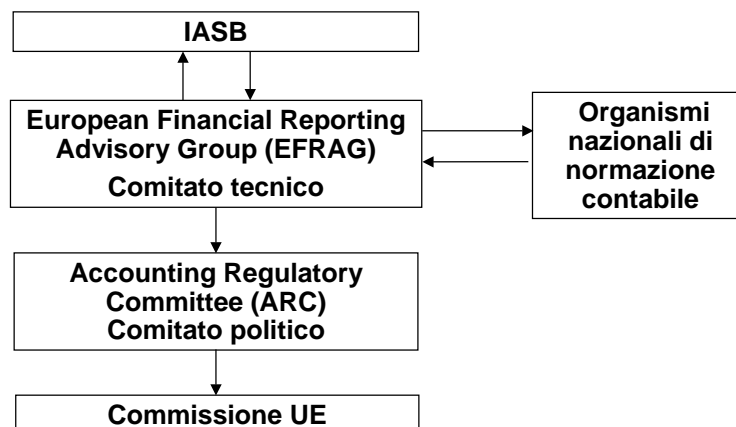
Mario Difino

Introduzione IAS/IFRS p. 10/81

1.2. L'infrastruttura necessaria

1. Meccanismo di omologazione che assicuri che gli IAS:
 - siano **conformi alle direttive contabili**
 - rappresentino una **base appropriata** per l'informativa finanziaria delle società quotate UE
2. Instaurazione di un dialogo con lo IASC/IASB affinché **gli IAS siano riveduti** se non soddisfano i suddetti requisiti
3. **Aggiornamento delle direttive contabili** eventualmente obsolete
4. **Coordinamento** con gli organismi di normazione nazionale e le autorità di vigilanza del mercato
5. Miglioramento delle disposizioni in materia di **revisione contabile**

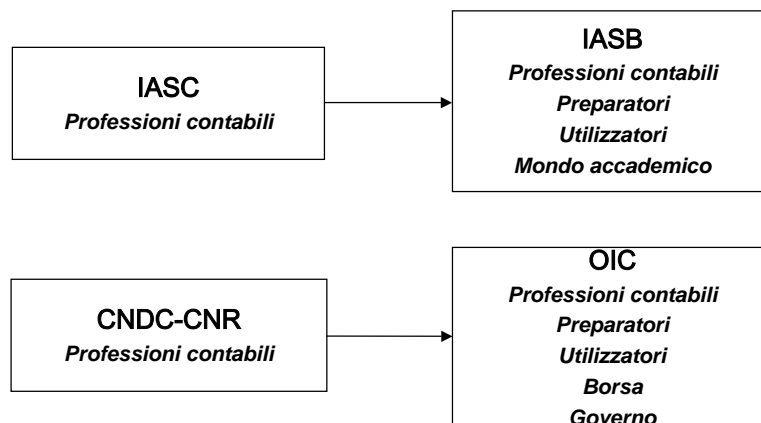
1.2. Il Meccanismo di omologazione



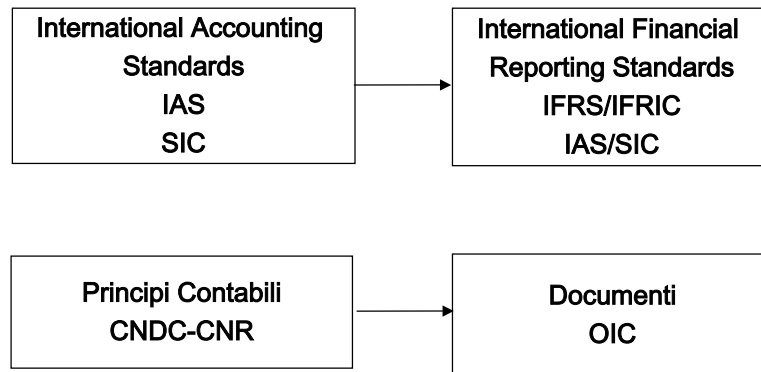
1.3. Il nuovo contesto nazionale e comunitario

- I nuovi organismi contabili
- I nuovi principi contabili
- La nuova disciplina del bilancio
- Le riforme societaria e fiscale

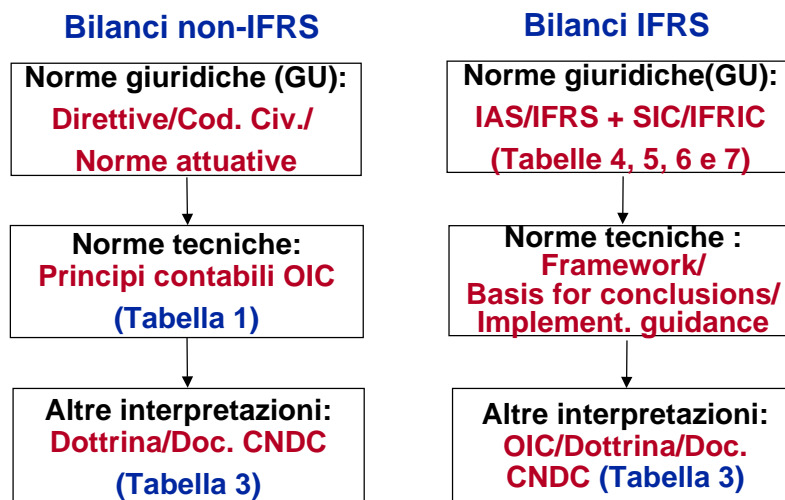
1.3. I nuovi organismi contabili



1.3. I nuovi Principi Contabili



1.3. La nuova disciplina del bilancio



1.3. Le riforme societaria e fiscale

- In vigore dal 1° gennaio 2004:
 - L. 366/2001 e D.lgs. n. 6/2003
 - D.lgs. 12 dicembre 2003, n. 344
- Abrogazione interferenze fiscali:
 - art. 2426, 2° c., c.c.
 - art. 75, 4° c., TUIR
- Nessun altro intervento di rilievo sul bilancio

1.4. I regolamenti e le direttive UE

1. Regolamenti in materia di IFRS

- Regolamento UE n. 1606/2002 del 19/7/2002
- Regolamento UE n. 1725/2003 del 29/9/2003
- I successivi regolamenti comunitari che recepiscono gli IFRS

2. Direttive contabili per i bilanci non-IFRS

- Direttiva UE n. 2003/51/CE del 18/6/2003
- **Direttiva UE n. 2006/46/CE del 14/6/2006**

1.4. Regolamento UE n. 1606/2002 del 19/7/2002

- La Commissione UE può decidere di adottare gli IAS/IFRS esistenti e le relative interpretazioni se:
 - sono conformi ai principi stabiliti dalle *direttive contabili*
 - contribuiscono all'*interesse pubblico europeo*
- Gli IAS/IFRS adottati devono essere pubblicati in ciascuna delle lingue ufficiali dell'UE
- **Obbligo** per le *società quotate* dell'UE di redigere i propri *bilanci consolidati* in conformità con gli IAS adottati
- Per esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2005
- Facoltà Stati Membri di *consentire/prescrivere* gli IAS per:
 - *Bilanci annuali* di società quotate
 - *Bilanci annuali/consolidati di società non quotate*

25 settembre 2006

Mario Difino

Introduzione IAS/IFRS p. 19/81

1.4. Regolamento UE n. 1725/2003 del 29/9/2003

- Stabilisce che gli IAS esistenti al 14 settembre 2002 soddisfano i criteri stabiliti dal Regolamento 1606/2002
- Adotta tutti gli IAS esistenti al 14 settembre 2002 e le relative interpretazioni (SIC), *ad eccezione* dei seguenti, in attesa della revisione da parte dello IASB :
 - IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative
 - IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione
 - SIC 5 Classificazione degli strumenti finanziari – Disposizioni su estinzioni eventuali
 - SIC 16 Capitale sociale – Riacquisto di azioni proprie
 - SIC 17 Patrimonio Netto – Costi di un'operazione di patrimonio netto

25 settembre 2006

Mario Difino

Introduzione IAS/IFRS p. 20/81

1.4. IAS rivisti e nuovi IFRS

Un quadro normativo *dinamico*: 2004/2006 –Adozione da parte dell'UE e pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale UE :

- 2 IAS precedentemente non adottati
 - 17 IAS rivisti
 - 7 nuovi IFRS
 - 9 nuove interpretazioni IFRIC
- | | | |
|------------------|------------------|----------------------|
| – Reg. 707/2004 | – Reg. 211/2005 | – Reg. 2106/2005 |
| – Reg. 2086/2004 | – Reg. 1073/2005 | – Reg. 108/2006 |
| – Reg. 2236/2004 | – Reg. 1751/2005 | – Reg. 708/2006 |
| – Reg. 2237/2004 | – Reg. 1864/2005 | – Reg. 1329/2006 (*) |
| – Reg. 2238/2004 | – Reg. 1910/2005 | |
- (*) in GUCE 9/9/06

25 settembre 2006

Mario Difino

Introduzione IAS/IFRS p. 21/81

1.4. Direttiva UE n. 2003/51/CE del 18/6/2003

Nuovo scenario UE:

- alcuni bilanci devono essere preparati in conformità con gli IAS
- altri bilanci devono essere preparati in conformità con le direttive UE

Scopo:

- **Armonizzare** con gli IAS la **normativa contabile** applicabile alle imprese europee non quotate (5 milioni)
 - Riducendo le differenze tra le direttive UE e gli IAS
 - Consentendo di rendere le opzioni contabili IAS applicabili alle imprese che mantengono le direttive contabili come legislazione di base

25 settembre 2006

Mario Difino

Introduzione IAS/IFRS p. 22/81

1.4. Direttiva UE n. 2003/51/CE (segue)

Modifica delle direttive in materia contabile incompatibili con gli IAS (le prime tre già modificate dalla Direttiva 2001/65/CE per consentire la contabilizzazione degli strumenti finanziari al valore equo):

- Direttiva 78/660/CEE (4a Direttiva) – conti annuali
- Direttiva 83/349/CEE (7a Direttiva) – conti consolidati
- Direttiva 86/635/CEE - conti annuali e consolidati di banche e altre istituzioni finanziarie
- Direttiva 91/674/CEE - conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione

1.4. Direttiva UE n. 2003/51/CE (segue)

Consente agli Stati Membri di:

- modificare la presentazione del C/E e dello SP in conformità con gli IAS in riferimento:
 - al principio di prevalenza della **sostanza sulla forma**
 - alla distinzione tra voci **correnti** e **non correnti**
- autorizzare o prescrivere la redazione del **rendiconto finanziario**
- autorizzare o prescrivere la valutazione al **valore equo** delle attività diverse dagli strumenti finanziari
- prescrivere uniformità di contenuto nella redazione delle **relazioni di revisione**
- autorizzare o prescrivere la valutazione al **valore equo** di alcune attività per imprese di assicurazione

1.4. Direttiva UE n. 2003/51/CE (segue)

Prevede l'inserimento nella **Relazione sulla gestione** di:

- un fedele resoconto dell'andamento e dei risultati degli affari della società e della sua situazione
- una descrizione dei principali **rischi e incertezze** che essa deve affrontare.
- gli **indicatori finanziari** fondamentali di prestazione
- se del caso, gli **indicatori non finanziari** pertinenti per l'attività specifica della società, comprese informazioni attinenti all'ambiente e al personale

1.4. Direttiva UE n. 2006/46/CE del 14/6/2006

Richiede per le **società non quotate**:

- Dettagliata informativa in nota integrativa sulle operazioni effettuate dalle con **parti correlate**
- Informativa sulle **operazioni fuori bilancio**

Richiede per le **società non quotate**:

- Informazioni sulla **corporate governance**
- autorizzare o prescrivere la valutazione al **valore equo** di alcune attività per imprese di assicurazione

Prevede per **tutte le società**:

- Responsabilità e sanzioni in materia di bilancio

Prevede per **le piccole e medie imprese**:

- Aumento dei limiti per il **bilancio abbreviato** e per le **società medio-piccole**

1.5. Il recepimento in Italia

- Art. 25, L. 31 ottobre 2003, n. 306 (**L. Comunitaria 2003**)
 - D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 (**Decreto IAS**)
- L. 18 aprile 2005, n. 62 (**L. Comunitaria 2004**)
 - SCHEMA D.Lgs. Recepimento Direttiva 2003/51/CE (*)
 - (*) reso noto 2 agosto 2006**

1.5. Art. 25, L. 31 ottobre 2003, n. 306 (Legge Comunitaria 2003)

- Delega al Governo per emanare uno o più D.Lgs. per l'attuazione dell'art. 5 del **Regolamento UE 1606/2002**
- Esercitando le **opzioni** per l'applicazione degli IFRS alle società non quotate
- Modifica della normativa **fiscale** in materia di reddito d'impresa per armonizzarla con le innovazioni IFRS
- **Coordinamento** delle disposizioni vigenti in materia di bilancio con quelle derivanti dall'adozione degli IFRS
- Entro **30 novembre 2004**:

D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38

1.5. D.Lgs. 38/2005

- IFRS = quelli omologati dall'UE
- Esercizio 2005 = chiuso o in corso al 31 dicembre 2005
- Esercizio 2006 = chiuso o in corso al 31 dicembre 2006
- Bilanci IFRS redatti in Euro
- Opzione per IFRS non revocabile salvo circostanze eccezionali da illustrare nella nota integrativa unitamente agli effetti sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico
- In casi eccezionali non si applica una disposizione prevista dagli IFRS se incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta
- Eventuali utili da deroga iscritti in riserva distribuibile solo in misura corrispondente al valore recuperato

1.5. D.Lgs. 38/2005 – Disposizioni varie

- Patrimoni destinati ex art. 2447-bis cc:
 - Le società che utilizzano IFRS allegano un rendiconto separato per ciascun patrimonio destinato, redatto secondo IFRS
- Poteri delle autorità
 - Nei confronti delle società che redigono bilanci conformi agli IFRS la Banca d'Italia e l'ISVAP esercitano i loro poteri in materia di bilancio rispettando gli IFRS
 - La CONSOB predispone *schemi di bilancio* per le società quotate diverse da banche, intermediari finanziari e assicurazioni

1.5. D.Lgs. 38/2005 – Disposizioni varie

Prov. Banca d'Italia 22 dicembre 2005

Istruzioni per la redazione del bilancio dell'impresa e del bilancio consolidato delle banche e delle società finanziarie capogruppo di gruppi bancari

Prov. Banca d'Italia 14 febbraio 2006

Istruzioni per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'Elenco Speciale, degli Istituti di moneta elettronica, delle Società di gestione del risparmio e delle Società di intermediazione mobiliare

Delibera CONSOB 27 luglio 2006, n. 15519

Disposizioni in materia di schemi di bilancio delle società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati italiani e diffusi tra il pubblico, diverse da quelle bancarie ed assicurative

Disposizioni ISVAP 28 giugno 2006

In materia di modulistica da allegare al bilancio consolidato e alle forme tecniche della relazione semestrale IAS

1.5. L. 18 aprile 2005, n. 62 (Legge Comunitaria 2004)

- Delega al Governo per attuare la Direttiva **2003/51/CE** del 18/6/2003 che modifica le direttive contabili incompatibili con gli IAS
- Stabilisce il termine di **18 mesi** per emanare i decreti attuativi (**12 novembre 2006**)

V. SCHEMA D.Lgs. reso noto **2 agosto 2006**

1.5. Schema D.Lgs. 2.8.2006 Comm.ne OIC-Giustizia

- **Modifiche** al Cod. Civ. **di gran lunga superiori** a quelle della riforma societaria in materia di bilancio
- Terzo bilancio delle **società medio piccole** oltre ai bilanci in **forma abbreviata** e in **forma completa**
- **Schemi** di bilancio **più sintetici**
- Maggiori informazioni in nota integrativa
- Obbligo **del rendiconto finanziario**
- Eliminazione **conti d'ordine**
- Utilizzo del **fair value**
- Prevalenza della **sostanza sulla forma**
- Nuovi contenuti **relazione sulla gestione**
- Nuovi contenuti **relazione del revisore**

25 settembre 2006

Mario Difino

Introduzione IAS/IFRS p. 33/81

L'introduzione dei principi contabili IAS/IFRS nell'ordinamento comunitario e italiano. Le ultime novità.

2. IL PASSAGGIO AGLI IAS/IFRS

- 2.1. I soggetti che applicano gli IAS/IFRS per obbligo o per opzione ex D.Lgs. 38/2005
- 2.2. Le principali differenze tra IFRS e Principi Contabili nazionali
- 2.3. I documenti di riferimento
- 2.4. Le date rilevanti
- 2.5. La procedura di rilevazione e valutazione
- 2.6. La presentazione e l'informazione integrativa

25 settembre 2006

Mario Difino

Introduzione IAS/IFRS p. 34/81

2.1. I soggetti che applicano IFRS/D.Lgs. 38/2005

| Applicazione degli IFRS | Bilancio d'esercizio | Bilancio consolidato |
|---|--|---------------------------|
| a) Società non assicurative quotate | Facoltà 2005 Obbligo da 2006 | Obbligo da 2005 |
| b) Società non assicurative emittenti strumenti finanziari | | |
| c) Banche e intermediari finanziari | Esclusione | Obbligo da 2005 |
| d1) Assicurazioni (quotate e non) che redigono il consolidato | | |
| d2) Assicurazioni quotate che non redigono il consolidato | | |
| d3) Assicurazioni non quotate che non redigono il consolidato | Facoltà in data da determinare | N/A |
| e) Altre società consolidate dalle precedenti con bilancio non abb. | Facoltà da 2005 | Facoltà da 2005 |

25 settembre 2006

Mario Difino

Introduzione IAS/IFRS p. 35/81

2.1. I soggetti che applicano IFRS/D.Lgs. 38/2005

| Applicazione degli IFRS | Bilancio d'esercizio | Bilancio consolidato |
|--|---------------------------------------|----------------------|
| f) Altre società che non possono redigere bilancio abbreviato, che redigono il bilancio consolidato | Facoltà da 2005 | N/A |
| g1) Altre società che non possono redigere bilancio abbreviato, consolidate dalle società di cui alla lettera f) | | |
| g2) Altre società che non possono redigere bilancio abbreviato, non consolidate da altre | Facoltà in data da determinare | N/A |
| h) Società che possono redigere bilancio abbreviato art.2435-bis cc | Esclusione | N/A |

25 settembre 2006

Mario Difino

Introduzione IAS/IFRS p. 36/81

2.2. Principali differenze rispetto ai PC nazionali

1. Principi di redazione:
 - Prevalenza del principio di **competenza** su quello di **prudenza**
 - Prevalenza della **sostanza** sulla **forma**
2. Obbligo di predisposizione **rendiconto finanziario**
3. Utilizzo del **fair value** (valore equo) come metodo
 - **di riferimento** per
 - strumenti finanziari (IAS32 E 39)
 - beni d'investimento (IAS40)
 - prodotti dell'agricoltura (IAS41)
 - **alternativo** per rivalutazioni ricorrenti di
 - immobili, impianti e macchinari (IAS16)
 - immobilizzazioni immateriali (IAS38)

2.2. Principali differenze (segue)

4. Contabilizzazione del leasing col **metodo finanziario**
5. Nessuna esclusione nell'**area di consolidamento**
6. Divieto di **capitalizzazione dei costi**
7. **Impairment test** (riduzione di valore) anziché ammortamento per l'avviamento
8. Trattamento **azioni proprie**

2.2. Principali differenze (segue)

9. Valutazione rimanenze al FIFO ed **esclusione del LIFO**
10. Contabilizzazione benefici ai dipendenti (TFR) col **metodo attuariale**
11. Rilevazione **nel patrimonio netto** degli effetti del cambiamento di principi contabili
12. **Maggiore informativa** (informazioni settoriali, utile per azione, ecc.)

2.3. I documenti di riferimento

1. **IFRS1, First-time Adoption of International Financial Reporting Standards**
Primo principio contabile emanato dallo IASB: fornisce la guida alla transizione verso i principi contabili internazionali
2. **Guidance on Implementing IFRS 1**
Fornisce un esempio di illustrazione dell'effetto della transizione dai precedenti contabili agli IAS/IFRS su:
 - situazione patrimoniale e finanziaria
 - risultato economico e finanziario
 - flussi finanziari
3. **Basis for Conclusions on IFRS 1**
Sintetizza le considerazioni e i ragionamenti svolti dallo IASB nella predisposizione dell'IFRS 1

2.3. I documenti di riferimento

4. [Delibera Consob n. 14990 del 14 aprile 2005](#)
5. [Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006](#)
6. [Raccomandazione Consob n. 5025718](#)
7. [Raccomandazione Consob n. 5025723](#)

Definiscono il quadro normativo e regolamentare di riferimento per la redazione e certificazione dei bilanci e delle *situazioni infrannuali* redatte in base ai principi contabili internazionali

2.3. Ambito di applicazione dell'IFRS1

- Sostituisce l'interpretazione SIC-8
- Si applica a tutte le imprese che adottano gli IFRS per la prima volta (*first-time adopter*) a seguito di un impegno esplicito e senza riserve all'utilizzo degli IFRS
- L'impresa deve adeguarsi a ciascun IFRS in vigore alla data di riferimento del primo bilancio redatto in conformità con gli IFRS

2.3. Ambito di applicazione dell'IFRS1 (segue)

Un'impresa è considerata *first-time adopter* se:

a) Ha presentato l'ultimo bilancio:

- secondo i principi contabili nazionali non conformi agli IFRS
- secondo gli IFRS, ma il bilancio non contiene la dichiarazione esplicita e senza riserve di aver utilizzato gli IFRS
- inserendo una esplicita dichiarazione di conformità ad alcuni IFRS solamente
- secondo i principi contabili nazionali non conformi agli IFRS, ma ha usato alcuni IFRS per la rappresentazione delle operazioni per le quali manca il principio nazionale corrispondente
- secondo i principi contabili nazionali, con la riconciliazione dei valori di alcune poste con i valori risultanti dall'applicazione degli IFRS

2.3. Ambito di applicazione dell'IFRS1 (segue)

- b) ha presentato l'ultimo bilancio secondo gli IFRS solamente per usi interni**
- c) ha presentato l'ultimo bilancio secondo gli IFRS solamente per scopi di consolidamento**
- d) non ha in precedenza presentato alcun bilancio**

2.4. Le date rilevanti

Data di riferimento del primo bilancio IFRS (reporting date)

Data di chiusura dell'esercizio per il quale l'impresa presenta il primo bilancio esplicitamente dichiarato conforme agli IFRS

Data di passaggio agli IFRS (date of transition)

Data di apertura del primo esercizio per il quale l'impresa presenta una completa informativa comparativa secondo gli IFRS nel primo bilancio IFRS

2.4. Le date rilevanti (segue)

L'impresa che applica per la prima volta gli IFRS deve predisporre (ma non presentare) uno **stato patrimoniale di apertura** alla **data di passaggio** agli IFRS, che rappresenta il punto di partenza per la contabilità conforme agli IFRS.

ESEMPIO:

- Primo bilancio secondo gli IFRS: 31.12.2005
dati comparativi per l'esercizio: 31.12.2004
- Data di passaggio agli IFRS: 1.1.2004
(equivalente allo SP chiuso il 31.12.2003)

2.5. Rilevazione e valutazione

PROCEDURA: l'IFRS 1 dispone che, nello **stato patrimoniale di apertura** alla **data di passaggio** agli IFRS, l'impresa che applica per la prima volta gli IFRS:

- a) **rilevi** tutte le attività e passività la cui rilevazione è richiesta dagli IFRS, es.:
- nuove attività (beni in leasing, spese di ricerca applicata, derivati attivi)
 - nuove passività (debiti per leasing finanziario)
- b) **ometta** le attività e le passività la cui rilevazione non è consentita dagli IFRS, es.:
- costi di impianto e ampliamento
 - fondi rischi che non rappresentano un'obbligazione alla data di transizione

2.5. Rilevazione e valutazione (segue)

- c) **riclassifichi** secondo IFRS attività, passività e componenti del patrimonio netto in precedenza diversamente classificati es.:
- riclassificazione attività e passività tra correnti e non correnti
 - riclassificazione prestiti obbligazionari convertibili nella componente di passività e di patrimonio netto
 - riclassificazione migliorie su beni di terzi (qualora capitalizzabili secondo IAS 16) tra le immobilizzazioni materiali secondo la loro natura
 - riclassificazione azioni proprie non più come attività ma a riduzione del patrimonio netto

2.5. Rilevazione e valutazione (segue)

d) **applichi** gli IFRS nella valutazione di tutte le attività e passività rilevate, es.:

- riesame della vita utile dei cespiti
- impairment test per l'avviamento
- determinazione del TFR secondo tecniche attuariali
- attualizzazione di crediti e debiti a lungo termine

e) **rilevi** gli effetti derivanti dal passaggio agli IFRS, e conseguenti ad accadimenti e operazioni **precedenti la data di passaggio** agli IFRS

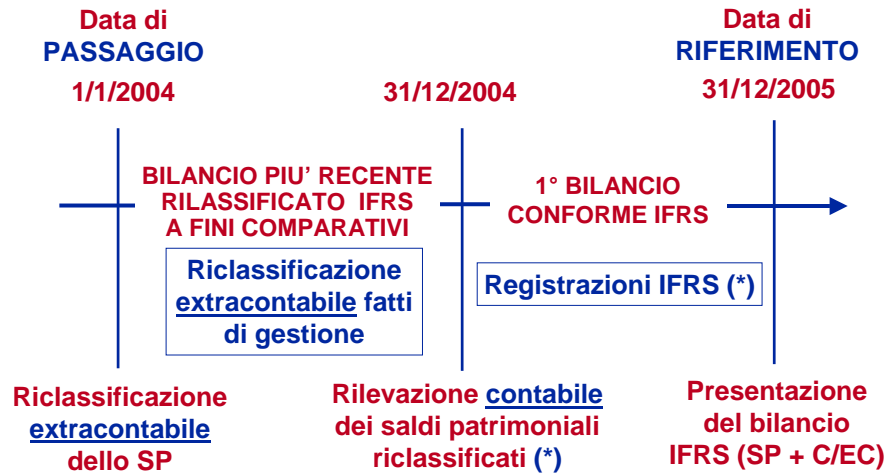
Le rettifiche saranno rilevate negli utili portati a nuovo, oppure in un'altra componente appropriata **del patrimonio netto** alla data di transizione (*retrospective approach*)

Tale principio è innovativo rispetto alla prassi italiana, secondo cui i saldi di chiusura di un esercizio devono coincidere con quelli di apertura del successivo. Il Principio Contabile 29 *Cambiamenti di Principi Contabili* stabilisce che le rettifiche devono essere rilevate nel conto economico dell'esercizio successivo

f) Sono inapplicabili ad un *first-time adopter* le disposizioni transitorie contenute nei singoli IFRS.

2.5. Rilevazione e valutazione (segue)

(*) Nel caso di adozione degli IFRS nel bilancio d'esercizio



25 settembre 2006

Mario Difino

Introduzione IAS/IFRS p. 51/81

2.6. Presentazione e informazione integrativa

- Il primo bilancio secondo gli IFRS (es. 31.12.2005) deve presentare a titolo comparativo i dati di almeno un esercizio precedente (es. 31.12.2004), riclassificati sulla base degli IFRS
- L'impresa deve illustrare l'effetto del passaggio dai precedenti principi contabili agli IFRS su:
 - situazione patrimoniale
 - risultato economico
 - flussi finanziari

Fornendo le opportune informazioni e *riconciliazioni*

25 settembre 2006

Mario Difino

Introduzione IAS/IFRS p. 52/81

2.6. Presentazione e informazione integrativa (segue)

1. Informativa *normalmente richiesta* dagli IFRS (es. bilancio al 31.12.2005):

- stato patrimoniale al 31.12.2005 con dati comparativi al 31.12.2004
- conto economico al 31.12.2005 con dati comparativi al 31.12.2004
- prospetto dei movimenti di patrimonio netto
- cash-flow per l'esercizio al 31.12.2005 con dati comparativi per l'esercizio al 31.12.2004

2.6. Presentazione e informazione integrativa (segue)

2. Prospetti di dettaglio *richiesti da IFRS 1* (es. bilancio al 31 dic. 2005):

- *riconciliazione* del valore del *patrimonio netto* secondo i precedenti principi contabili e secondo gli IFRS alle seguenti date:
 - alla data di transizione agli IFRS (1.1.2004)
 - alla data di chiusura dell'ultimo bilancio presentato secondo i precedenti principi contabili (31.12.2004)
- *riconciliazione* del *risultato* dell'ultimo bilancio presentato secondo i precedenti principi contabili (31.12.2004), con il risultato secondo gli IFRS per il medesimo periodo
- *altri prospetti di dettaglio* richiesti *in casi specifici*

**L'introduzione dei principi contabili IAS/IFRS
nell'ordinamento comunitario e italiano. Le ultime novità.**

3. I PRINCIPALI PROBLEMI APPLICATIVI

- 3.1. Individuazione delle norme applicabili**
- 3.2. Effetti sui valori di bilancio (in particolare IAS 32/39)**
- 3.3. Effetti sulla comparabilità dei bilanci**
- 3.4. Effetti sulla tutela dei terzi**
- 3.5. Effetti fiscali**
- 3.6. Piccole e medie imprese**
- 3.7. Prospettive**

25 settembre 2006

Mario Difino

Introduzione IAS/IFRS p. 55/81

PICCOLI, DIFINO & ASSOCIATI

3.1. Individuazione delle norme applicabili

- **L'UE omologa gli IFRS in tempi successivi alla loro emanazione:**
 - alcuni IFRS pubblicati dallo IASB possono essere non applicabili (in tutto o in parte nell'UE)
- **Lo IASB emana gli IFRS in lingua inglese:**
 - La UE li traduce nelle lingue ufficiali UE per la pubblicazione in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
 - Sono stati segnalati errore di traduzione ma il testo errato è ufficiale in quanto pubblicato in GU
- **Lo IASB ha emanato innumerevoli modifiche agli IASB. La stessa UE ha emanato 14 nuovi regolamenti fra il 2004 e il 2006 successivi a quello iniziale di recepimento**
- **Le modifiche agli IFRS non comportano una riscrittura ufficiale completa dei documenti modificati:**
 - Il testo aggiornato degli IFRS (omologati) in lingua italiana è disponibile soltanto mediante prodotti editoriali non ufficiali (ATTENZIONE ALLA DATA DI AGGIORNAMENTO!)
 - L'OIC ha diffuso il 9 maggio 2006 il testo coordinato degli IFRS pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

25 settembre 2006

Mario Difino

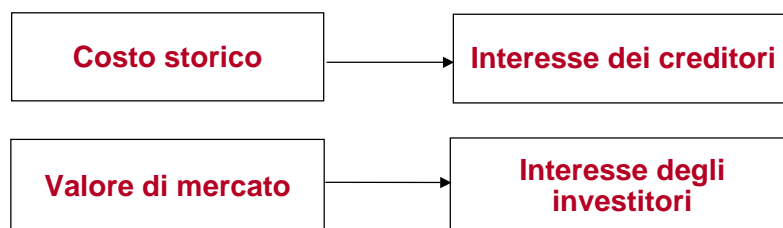
Introduzione IAS/IFRS p. 56/81

3.2. Effetti sui valori di bilancio

IAS tenta di creare un punto di incontro tra

- contabilità tradizionale, basata sul costo storico, e
- un sistema basato sul valore di mercato

(Dichiarazione del Presidente dello IASB al Comitato Economico del Parlamento UE, 22 settembre 2004)



25 settembre 2006

Mario Difino

Introduzione IAS/IFRS p. 57/81

3.2. IAS 32/39

- La Federazione Banche Europee si è opposta all'adozione:
 - introduzione di inutile **volatilità** nei valori di bilancio
 - regole IAS sugli strumenti finanziari eccessivamente complesse
- Lo IASB ritiene che la valutazione degli strumenti derivati al costo non sia appropriata, in quanto il costo è generalmente pari a zero, mentre l'esposizione potenziale può essere enorme
- L'UE non ha adottato gli IAS 32 e 39 esistenti nel 2002, in attesa di una revisione da parte dello IASB
- Lo IASB ha emanato revisioni nel 2003, 2004 e 2005
- IAS 39 modificato è stato omologato con Reg. CE 2086/2004, 1751/2005, 2106/2005 e 1864/2005.
- Differenze residue fra IAS e EAS in corso di eliminazione per non compromettere la strategia di adozione di principi contabili comuni, internazionalmente riconosciuti

25 settembre 2006

Mario Difino

Introduzione IAS/IFRS p. 58/81

3.3. Effetti sulla comparabilità'

L'adozione degli IFRS (facoltativa o obbligatoria) non riguarda tutte le imprese.

RISCHIO:

- Pregiudizio alla comparabilità
- Diversa misurazione dei fatti di gestione
- Possibilità di rilevazione asimmetrica delle operazioni dalle parti dell'operazione (es. leasing)
- Applicazione indici Basilea 2 a bilanci non omogenei

SOLUZIONE:

- Convergenza della disciplina non-IFRS
- Rapida attuazione Direttiva 2003/51/CE

3.4. Effetti sulla tutela dei terzi

Direttive UE

**Principio prevalente:
Prudenza**

**Proventi realizzati
Oneri sostenuti e
stimati**

**Valutazione
prudenziale
patrimonio**

IFRS

**Principio prevalente:
Competenza**

**Proventi/Oneri
Realizzati/sostenuti
e stimati**

**Valutazione
performance di
competenza**

3.4. Fair Value

RISCHIO:

Rilevazione utili inesistenti

SOLUZIONE:

Stima del fair value con criteri attendibili
“La rappresentazione veritiera e corretta consiste
nell’effettuare correttamente le stime”
(Relazione al D.Lgs. 127/1991)

3.4. D.Lgs. 38/2005

RISCHIO:

Distribuzione utili non realizzati

SOLUZIONE:

Vincoli alla disponibilità delle poste derivanti
dall’applicazione del metodo del fair value
Anche nel PN di apertura del 1° bilancio IFRS

3.4. Art. 6 Non sono distribuibili

- a) **Utili d'esercizio** corrispondenti a plusvalenze derivanti dal criterio del **fair value** o dal metodo del **patrimonio netto**, al netto del relativo onere fiscale

Tali utili sono iscritti in **riserva indisponibile** con vincolo su distribuzione utili e copertura perdite.

- b) **Riserve** del patrimonio netto costituite in contropartita diretta:
- della valutazione al fair value
 - di strumenti finanziari e attività

3.4. Art. 6 Non sono distribuibili

- Il vincolo di indistribuibilità **non** si applica alle plusvalenze relative a:
 - strumenti finanziari di negoziazione
 - a operatività in cambi e di copertura
- Tali utili si considerano realmente conseguiti e liberamente distribuibili (come ex D.Lgs. 87/1992 per valutazione titoli di negoziazione da parte di banche e intermediari finanziari)
- In tali casi:
 - il fair value è rappresentato da prezzi rilevati in mercati attivi
 - le attività interessate sono destinate a realizzo nel breve periodo
- Disposizione meno restrittiva dell'art. 2426 n. 8-bis che dispone l'indistribuibilità degli utili da valutazione poste in valuta per bilanci non-IAS

3.4. Art. 6 Non sono disponibili

Le **riserve indisponibili** derivanti da plusvalenze o contropartita patrimoniale:

1. sono soggette a vincoli per utilizzo a copertura perdite
2. sono **indisponibili** anche ai fini delle seguenti operazioni consentite dal cod. civ. nei limiti delle riserve disponibili:
 - Imputazione a capitale
 - Pagamento dividendi a speciali categorie di azioni (art. 2350)
 - Acquisto di azioni proprie (art. 2357)
 - Prestiti e garanzie per l'acquisto di azioni da parte di dipendenti (art. 2358)
 - Acquisto di azioni della società controllante (2359-bis)
 - Partecipazioni agli utili di promotori, soci fondatori e amministratori (art. 2432)

3.4. Art. 7 - Variazioni PN di apertura 1° bilancio IFRS

Sono imputate a seconda dei casi a:

- **riserve indisponibili**
(es. Ris. da valutazione al fair value in contropartita di PN)
- **riserve disponibili di utili**
(es. saldo differenze positive e negative di valore relative a strumenti finanziari di negoziazione)
- a **capitale** o a una **specifica riserva**
(es. Incremento patrimoniale per valutazione attività materiali al fair value)
- a una specifica **riserva indisponibile**:
(es. saldo differenze positive e negative sulle attività e passività diverse da quelle precedenti)

3.5. Effetti fiscali - Principi generali

- Invarianza di gettito
- Sottrazione al legislatore nazionale dei principi di determinazione dell'utile contabile
- Conservazione dell'attuale sistema di determinazione della base imponibile basato su autonome regole interne
- Mantenimento del controllo decisionale sugli indirizzi di politica fiscale
- Fino all'eventuale adozione della base imponibile europea

25 settembre 2006

Mario Difino

Introduzione IAS/IFRS p. 67/81

3.5. Effetti fiscali - Criteri di intervento

- Mantenimento derivazione imponibile da risultanze di bilancio
- Invarianza impositiva a prescindere dai principi di bilancio
- Novella art. 83 TUIR:

**Reddito imponibile =
 utile di bilancio +/-
 variazioni fiscali +/-**

componenti rilevanti TUIR imputati a patrimonio ex lege
 (es. valutazione al *fair value*, spese aumento capitale, effetti passaggio a IFRS compreso LIFO-FIFO)

sono esclusi i componenti non rilevanti TUIR

Es. rivalutazione immobil. materiali (art. 110. 1° c. lett. c)

25 settembre 2006

Mario Difino

Introduzione IAS/IFRS p. 68/81

3.5. Effetti fiscali - Aspetti dichiarativi

- Maggiore utilizzo del prospetto ex art. 109, 4° c., lett. b) (quadro EC) per la deduzione di componenti negativi non in c/economico
- Maggiori variazioni fiscali per i bilanci IFRS che divergono maggiormente dalle regole TUIR, es:
 - Avviamento (impairment/ammortamento)
 - Leasing (metodo finanziario/patrimoniale)
 - Ammortamenti con differente base di commisurazione
 - Diverso meccanismo di rilevazione del TFR

3.5. Effetti fiscali - Modifiche IRAP

- Art. 11-bis DLgs 446/1997: I componenti positivi e negativi del valore della produzione sono:
 - Determinati ai sensi degli artt. 5, 6, 7, 8 e 11
 - *Aumentati o diminuiti dei componenti imputati direttamente a patrimonio secondo gli IFRS*
 - Rettificati con le variazioni in aumento o diminuzione previste dal TUIR
- Con apposito D.M. sarà disciplinata la determinazione del valore della produzione sulla base dei nuovi schemi di bilancio conformi agli IFRS

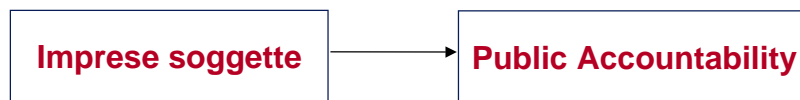
3.5. Effetti fiscali - Modifiche IRAP (segue)

- Fino all'emanazione del D.M. i soggetti che adottano gli IFRS determinano il valore della produzione riclassificando i componenti positivi e negativi sulla base degli schemi di bilancio civilistici
- In attesa (dell'abolizione?) i dati si riclassificano fino a 4 volte:
 - Secondo il codice civile
 - Secondo IFRS per i soggetti interessati
 - Secondo TUIR nel quadro EC Mod. Unico
 - Secondo schemi IRAP

3.6. Piccole e medie imprese

Gli IAS/IFRS sono adeguati alle PMI?

Nell'UE 8.000 società quotate (+ controllate)



Gli IFRS sono complessi e l'adozione implica

costi di adeguamento

Tali costi sono giustificati in relazione alle esigenze degli utilizzatori dei bilanci delle PMI?

3.6. PMI – Quali sono?

NPAE: Non-Publicly Accountable Entities:

- Imprese diverse dalle quotate
- Imprese diverse da quelle controllate da società quotate
- Da individuare in base a criteri qualitativi
- Soglie dimensionali decise dai legislatori nazionali

3.6. PMI – Quali sono?

Limiti per il bilancio in forma abbreviata

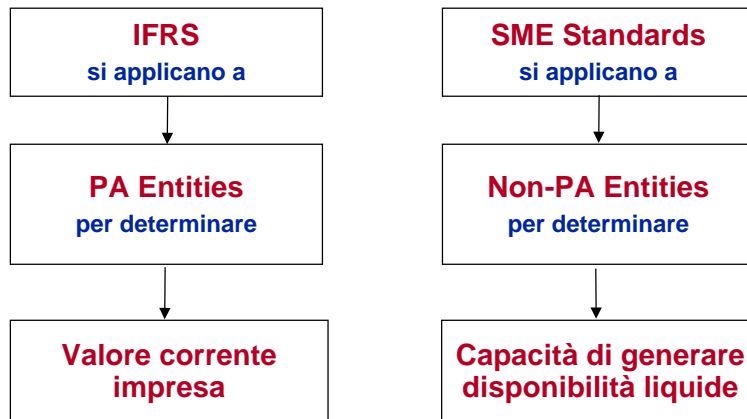
| | Art. 2435-bis c.c. | Direttiva 2003/38/CE | Direttiva 2006/46/CE (1) |
|--------------------|--------------------|----------------------|--------------------------|
| Totale dell'attivo | 3.125.000 | 3.650.000 | 4.400.000 |
| Totale ricavi | 6.250.000 | 7.300.000 | 8.800.000 |
| N. Dipendenti | 50 | 50 | 50 |

Limiti per le società medio piccole

| | Art. 2435-bis c.c. | Direttiva 2003/38/CE | Direttiva 2006/46/CE (1) |
|--------------------|--------------------|----------------------|--------------------------|
| Totale dell'attivo | N/A | 14.600.000 | 17.500.000 |
| Totale ricavi | N/A | 29.200.000 | 35.000.000 |
| N. Dipendenti | N/A | 250 | 250 |

(1) del 14/6/2006 (in GUCE 16.8.2006)

3.6. PMI - Esigenze degli utilizzatori



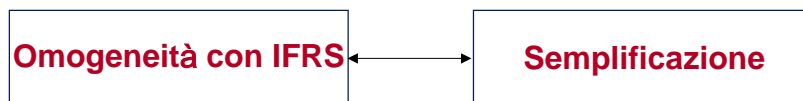
25 settembre 2006

Mario Difino

Introduzione IAS/IFRS p. 75/81

3.6. PMI – Caratteristiche dei principi contabili

Esigenze contrapposte nell’emanazione di
NPAE Standards



Caratteristiche dei PC per le PMI (OIC):

- Basati sulle esigenze degli utilizzatori
- Applicano gli stessi principi degli IFRS
- Consentono alcune esenzioni
- Minor complessità
- Maggiore stabilità (modifiche meno frequenti)

25 settembre 2006

Mario Difino

Introduzione IAS/IFRS p. 76/81

3.6. PMI - Tempistica

- **Giugno 2004** – IASB “Discussion Paper”: *Osservazioni preliminari sulla predisposizione di PC per le PMI*
- **Settembre 2004** – Risposta OIC esigenze utilizzatori
- **Agosto 2006** – Emanazione *Exposure Draft* (236 pagine contro 699 degli IFRS)
- **2007** – Emanazione principi
- **1.1.2008** – Entrata in vigore

25 settembre 2006

Mario Difino

Introduzione IAS/IFRS p. 77/81

3.7. Prospettive

- **Due insiemi di principi:**
 - IFRS per le società quotate e le altre società
 - Direttive UE per gli altri soggetti
- Elaborazione di **PC internazionali per le PMI**
- Nuova riforma delle **norme sul bilancio** per recepire direttive UE (L. Comunitaria 2004)
- Conseguenti modifiche **norme fiscali**
- **Road Map** per equivalenza tra **IFRS e US GAAP** entro 2009 (accordo aprile 2005 SEC/Commissione UE)
- Proseguimento del **processo di convergenza**
- Notevole impegno, ma anche opportunità per i professionisti contabili

25 settembre 2006

Mario Difino

Introduzione IAS/IFRS p. 78/81

**L'introduzione dei principi contabili IAS/IFRS
nell'ordinamento comunitario e italiano. Le ultime novità.**

4.1. Link

www.iasb.org

International Accounting Standards Board

<http://europa.eu.int/eur-lex/it/>

Eur-Lex - Il diritto dell'Unione europea

http://europa.eu.int/comm/internal_market/accounting/ias_en.htm

Commissione Europea – The International Accounting Standards

www.consob.it

Commissione nazionale per le società e la borsa

www.bancaditalia.it

Banca d'Italia

www.fondazioneoic.it

Organismo Italiano di Contabilità

www.fondazioneluca Pacioli.it

Fondazione Luca Pacioli

25 settembre 2006

Mario Difino

Introduzione IAS/IFRS p. 79/81

**L'introduzione dei principi contabili IAS/IFRS
nell'ordinamento comunitario e italiano. Le ultime novità.**

4.2. Documenti

COMMISSIONE DELLE COMUNITA' EUROPEE

**La strategia dell'Unione Europea in materia di informativa finanziaria:
la via da seguire Com (2000) 359 - Bruxelles, 13 Giugno 2000**

ORGANISMO ITALIANO DI CONTABILITÀ

**Rassegna sistematica delle principali differenze fra IAS e Principi
Contabili Nazionali - Roma, 23 dicembre 2003**

**Response on discussion paper re Preliminary Views on Accounting
Standards for Small and Medium-sized Entities - Roma, 20 settembre 2004**

**Guida operativa per la transizione ai principi contabili internazionali
IAS/IFRS - Roma, ottobre 2004**

**Testo coordinato dei principi contabili IAS/IFRS e delle interpretazioni
IFRIC pubblicati in GUCE – Roma, maggio 2006**

ABI, Circ. 21.2.2006, serie Tributaria n. 3

**L'adozione dei principi contabili internazionali. Riflessi sulla fiscalità
delle imprese**

25 settembre 2006

Mario Difino

Introduzione IAS/IFRS p. 80/81

**L'introduzione dei principi contabili IAS/IFRS
nell'ordinamento comunitario e italiano. Le ultime novità.**

5. Elenco principi contabili nazionali/internazionali in vigore e altri documenti

Tabella 1 – Principi Contabili CNDC-CNR rivisti dall'OIC

Tabella 2 – Documenti OIC/principi contabili

Tabella 3 – Documenti OIC/altri

Tabella 4 – Documenti CNDC-CNR

Tabella 5 – IAS adottati con il Reg. CE 1725/2003

Tabella 6 – Interpretazioni SIC adottate con il Reg. CE 1725/2003

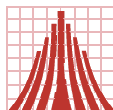
Tabella 7 – IFRS adottati con Reg. CE 2238/2004

Tabella 8 – IFRS adottati con altri provvedimenti

25 settembre 2006

Mario Difino

Introduzione IAS/IFRS p. 81/81



Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano

**Il bilancio d'esercizio. L'applicazione dei
principi contabili modificati dall'OIC**



Mario Difino

**L'introduzione dei principi contabili IAS/IFRS
nell'ordinamento comunitario e italiano. Le ultime novità.**

25 settembre 2006